



Comune di Montelepre

Città Metropolitana di Palermo

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

del 29 novembre 2017

L'anno duemiladiciassette, addì ventinove del mese di novembre alle ore 18,30 nella aula consiliare, si è riunito in prima convocazione il Consiglio comunale, in seduta pubblica, regolarmente convocato, in sessione straordinaria ed urgente, giusta determinazione della Presidente prot. n. 20342 del 25/11/2017.

All'appello nominale chiamato dalla Presidente del Consiglio, Maria Palazzolo, alle ore 18,50 risultano rispettivamente presenti e assenti i consiglieri comunali:

Bono	Salvatore	NO	Libertino	Tecla	SI
Giuliano	Giuseppe Marco	SI	Purpura	Giovan Battista	SI
Palazzolo	Maria	SI	Pisciotta	Salvatore	SI
Filingeri	Oriana	NO	Di Noto	Simona	SI
Martorana	Marcella	SI	Gaglio	Giacoma	SI
Licari	Rosario	SI	Cannavò	Maria	SI

Presenti n. 10 Assenti n. 3.

Si da atto della presenza dell'assessore Francesca Palumbo e del dott. Pietroantonio Bevilacqua, responsabile del servizio finanziario.

La **Presidente** del Consiglio, Maria Palazzolo, verificata la sussistenza del *quorum* strutturale, dichiara aperta le seduta.

Assiste il Segretario comunale dott. Alessandro Gugliotta

La **Presidente**, dà lettura dell'ordine del giorno e avverte che si passa alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 1) avente ad oggetto; "**Nomina scrutatori**".

Propone di nominare scrutatori i consiglieri Gaglio, Martorana e Giuliano

Non registrandosi richieste di intervento, la Presidente indice la votazione che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

presenti: 10

assenti: 2 (*Bono e Filingeri*)

votanti: 10

favorevoli: 10

La **Presidente** dichiara: "**il Consiglio approva all'unanimità**".

La decisione viene repertoriata al n. 82 del 29/11/2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio comunale.

La **Presidente** avverte che si passa alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 2) all'ordine del giorno avente ad oggetto: "**Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti**".

La **Presidente** dà lettura delle proposte di deliberazione ed uno alla volta, degli estremi e dell'oggetto dei verbali di deliberazione agli atti del Consiglio, procedendo alla votazione separata, per alzata di mano, per l'approvazione di ogni singolo verbale, nella loro sequenza numerica e precisamente:

- n. 76 della seduta del 17 novembre 2017
- dal n. 77 al n. 81 della seduta del 18 novembre 2017.

riportando ciascuna il seguente medesimo risultato:

presenti: 10
assenti: 2 (Bono e Filingeri)
votanti: 10
favorevoli: 10

La **Presidente** dichiara: "**il Consiglio approva all'unanimità**".

La decisione viene repertoriata al n. 83 del 29/11/2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio comunale.

La **Presidente** avverte che si passa alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 3) all'ordine del giorno avente ad oggetto: "**Variatione bilancio di previsione armonizzato 2017/2019 (art 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000) e DUP 2017/2019**".

Intervengono in aula la Sindaca, Maria Rita Crisci e gli assessori Salvatore Purpura e Giuseppe Palazzolo

Il **Segretario**, su invito della Presidente, dà lettura della proposta deliberativa.

La **Presidente**, terminata la lettura, chiede se ci sono interventi.

Il **consigliere Pisciotta**, chiesta ed ottenuta la parola, chiede chiarimenti sull'ammontare di € 25.000 variati in aumento per spese per liti pendenti e da cosa derivi la modifica di € 175.000 concernente l'IMU.

L'**assessore Palazzolo**, ricevuta la parola, afferma che oggi si discute di un assestamento di bilancio che giunge al volgere dell'esercizio finanziario. Il suo fine è quello di razionalizzare i conti in relazione alle esigenze dell'ultimo mese, avendo sempre presente la necessità di assicurare il pareggio di bilancio. Spiega che le modifiche agli accertamenti IMU sono prudenziali anche in relazione ai problemi che si sono verificati in relazione all'annualità 2012, per lo più derivanti da errori dovuti all'incrocio con i dati catastali. Le operazioni di bonifica sono state affidate alla *software house* e non è ancora noto come si concluderà l'attività sui circa n. 653 avvisi da controllare. Atteso che la banca dati IMU non è stata ancora bonificata, si è ritenuto di rimandare gli accertamenti IMU 2013 al prossimo esercizio finanziario.

Per quanto attiene le liti pendenti, fa presente che il settore ha già esaurito le risorse da destinare a tale finalità, soprattutto per la nomina degli avvocati che richiedono immediati impegni di spesa. La richiesta, in realtà, era di € 30.000 ma sono apparse sovradimensionate rispetto alle attuali esigenze dell'esercizio, anche perché la stima non può essere precisa. Con € 5.000 di differenza si sta

rimpiando il fondo di riserva. Conclude affermando che la spesa attiene sia ad incarichi legali che ai risarcimenti e che anche nel 2018 saranno necessari impinguamenti.

Il **consigliere Pisciotta**, chiesta ed ottenuta la parola, chiede chiarimenti sulle retribuzioni arretrate del personale e se gli importi sono suscettibili di variazione o sono calcolati.

L'**assessore Palazzolo** spiega che il Comune ha un arretrato nei confronti dei dipendenti in materia di salario accessorio collegato ad istituti che vengono attuati nell'ambito della contrattazione tra amministrazione e sindacati. Purtroppo, negli ultimi anni le relazioni sindacali si sono interrotte e non è stato possibile liquidare questi importi. Peraltro, essendosi verificati degli sforamenti rispetto ai limiti di legge si erano operati recuperi sui fondi degli anni successivi che avevano creato delle criticità e non era stato possibile, pertanto, compensare i servizi resi dai dipendenti. Oggi si è ritenuto, previo ricalcolo dei fondi, di dovere sanare tale situazione.

Alle ore 19,14 entra il Vicesindaco, Cristiano.

L'**assessore Palazzolo** riferisce che si stanno recuperando somme relative a fondi degli anni precedenti al 2016 e che il Consiglio comunale dovrà prendere atto di tale situazione per potere poi passare ad una logica di programmazione, stimando il costo degli istituti giuridici.

L'**assessore Purpura**, chiesta ed ottenuta la parola, informa dell'incontro di ieri con i sindacati e della ripresa della discussione sulla parte giuridica dopo circa 15 anni, affermando che in prima battuta non sono emersi particolari problemi. La discussione è stata serena e si ritiene che il prossimo giovedì 7 dicembre si possa pervenire ad una prima sottoscrizione, ritenendo che, quando sarà in vigore il contratto giuridico, ci saranno altri incontri per applicare gli altri istituti tra cui quelli inerenti la produttività

Il **consigliere Pisciotta**, chiesta ed ottenuta la parola, ricorda che la questione era stata oggetto di un'interrogazione già un anno fa e si chiede perché ciò avvenga solo oggi e non in sede di approvazione del bilancio 2017.

L'**assessore Purpura** spiega che il lavoro svolto è frutto dei calcoli dell'Ufficio personale che sono legati anche alla verifica delle prestazioni.

L'**assessore Palazzolo**, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che la copertura giuridica era strettamente connessa a quella economica e pertanto, ritiene che la contrattazione dovesse avvenire complessivamente.

La **consigliera Martorana**, chiesta ed ottenuta la parola, chiede se già a giugno non si conoscessero tali dati per anticipare il pagamento degli arretrati a dicembre.

L'**assessore Palazzolo** afferma che i dati sono giunti solo successivamente e si è dovuta assicurare anche la copertura giuridica.

La **consigliera Martorana** chiede se la variazione si sarebbe potuta votare anche senza l'avvio della contrattazione.

L'**assessore Palazzolo** ritiene di sì.

Il **consigliere Purpura**, chiesta ed ottenuta la parola, chiede al Segretario comunale se la variazione vada approvata entro il 30 novembre perentoriamente.

Il **Segretario comunale**, ricevuta la parola, risponde affermativamente.

Il **consigliere Purpura**, quindi, chiede che l'Amministrazione comunale in futuro non si riduca all'ultimo minuto per non mettere il Consiglio in condizioni di non poter influire sulla proposta.

L'**assessore Palazzolo**, chiesta ed ottenuta la parola, si dichiara d'accordo in linea di principio ma rileva che nel concreto ci si deve scontrare con la macchina amministrativa che sconta nel periodo di fine anno un'attività assai intensa e che gli uffici devono portare avanti la programmazione. A suo dire non manca la personale disponibilità e quella del Segretario e del dott. Bevilacqua.

Quindi, ricorda gli incontri precedenti con i consiglieri comunali, che si sono svolti con un livello di approfondimento a livello di PEG e fa presente che nell'odierna proposta c'è poca discrezionalità politica e molta applicazione della logica del buon padre di famiglia e del buon senso. Ricorda, a tal riguardo, i principali interventi in materia di spesa obbligatoria come il trasporto scolastico e la questione del randagismo, affermando che si tratta anche di spesa non prevedibile. Conclusivamente, accoglie l'invito ma ricorda che purtroppo i tempi della pubblica amministrazione sono questi.

La **Presidente** ricorda di avere sottolineato la questione ma che effettivamente il problema è comune a tutte le pubbliche amministrazioni.

La **consigliera Cannavò**, chiesta ed ottenuta la parola, sottolinea che, tuttavia, la documentazione deve essere messa a disposizione in maniera completa e cita, ad esempio, le note dei capi settore di richiesta di variazione che non sono state rese disponibili. Ricorda, inoltre, che c'è stato in mezzo il fine settimana e gli uffici assenti e ringrazia invece la piena disponibilità dell'assessore Palazzolo verso i consiglieri. Ritene, infine, che la variazione odierna non possa non essere votata per le questioni dei dipendenti.

La **Presidente** ricorda la riunione svolta con i capi gruppo.

La **consigliera Cannavò**, chiesta ed ottenuta la parola, sottolinea che tale riunione non è stata evidentemente sufficiente per chiarire tutti gli aspetti della proposta deliberativa.

L'**assessore Palazzolo**, chiesta ed ottenuta la parola, ricorda la discussione con tutti i capigruppo e che in quell'occasione non era conscio che si trattasse di una riunione dedicata specificamente alla variazione. In ogni caso l'assistenza è stata massima, si è scesi a livello di PEG e si è data massima trasparenza. Spera che tutti comprendano la differenza tra il privato ed il pubblico, dove occorre fare pedissequamente tutto quello che stabilisce la legge. Sono lungaggini non volute né dall'Amministrazione né dalla parte gestionale.

La **Presidente** ricorda, però, che, oltre i capigruppo vanno tenuti in conto tutti i consiglieri e la un appello per il bene di Montelepre auspicando il dialogo costante

Il **Segretario comunale**, chiesta ed ottenuta la parola, spiega la ragione del termine del 30 novembre che è posto dal legislatore proprio in vista della scadenza dell'esercizio, per dare modo di assestare il bilancio valutando fin all'ultimo le esigenze. Non ci si deve stupire, pertanto, che le sedute vengano convocate in prossimità della scadenza, fermo restando che il Consiglio deve essere messo in condizione di votare, con piena conoscenza degli atti, le delibere iscritte all'ordine del giorno.

La **consigliera Martorana** pur apprezzando i buoni propositi non comprende lo stupore dell'assessore per le critiche mosse circa la scarsa informazione sugli atti in discussione. Quindi, chiede che di non essere interrotta o distratta dagli assessori comunali presenti, che ritiene essere

ospiti del Consiglio comunale ed in segno di protesta sospende l'intervento, riservandosi di intervenire successivamente ed anche di abbandonare l'aula.

L'**assessore Palazzolo**, ricevuta la parola, afferma che non aveva ben compreso l'oggetto della convocazione della Presidente con i capigruppo ma ribadisce che la collaborazione non è mai mancata e chiarisce di essersi rallegrato del percorso di dialogo intrapreso dalla Presidente.

La **consigliera Cannavò** propone la sospensione dei lavori consiliari per 15 minuti (sono le ore 19,55).

La votazione, eseguita per alzata di mano, registra il seguente risultato:

presenti: 10
assenti: 2 (*Bono e Filingeri*)
votanti: 10
favorevoli: 10

Alle ore 20,10 chiamato l'appello risultano presenti 10 consiglieri, assenti 2 (*Bono e Filingeri*).

La **Presidente** invita ad abbassare i toni nel rispetto dell'aula e dell'istituzione.

La **consigliera Gaglio**, chiesta ed ottenuta la parola, per dichiarazione di voto dà lettura di una nota con cui dichiara voto favorevole.

Il **consigliere Licari**, chiesta ed ottenuta la parola, pur condividendo l'intervento del consigliere Purpura a grandi linee, ritiene che le informazioni che la Giunta ha dato in sede di riunione dei capigruppo fossero sufficienti e sottolinea l'importanza di quanto si sta per votare. Ricorda che la variazione del bilancio quale assestamento inevitabilmente porta sempre alla scadenza del termine. Auspica che non si trascenda in polemiche sterili e ritiene che il giudizio sia positivo, senza bisogno di richiamare lo spirito umanitario. Votare l'atto, a suo dire, non è un torto o un favore alla maggioranza ed ognuno si deve assumere in piena libertà, davanti ai cittadini, la propria responsabilità. Quindi, a nome del gruppo Reset, dichiara voto favorevole.

Il **consigliere Purpura**, chiesta ed ottenuta la parola, precisa che la richiesta di maggiore spazio e tempo non è legata ad un giudizio negativo sull'attività dell'assessore Palazzolo ma alla volontà di dare un contributo. Le valutazioni del gruppo misto sono e saranno, comunque, sempre in funzione degli atti proposti. In conclusione, ritenendo che le variazioni siano molto importanti ed indispensabili soprattutto per i dipendenti, dichiara il voto favorevole del gruppo misto.

La **Presidente** afferma di potere dedurre dal dibattito che tutti ritengano giusto che gli atti siano messi a disposizione con congruo anticipo, ma al contempo ritiene che sotto il profilo dell'attività burocratico non sempre esiste questa possibilità.

La **Presidente**, non registrandosi altre richieste di intervento, indice la votazione che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

presenti: 10
assenti: 2 (*Bono e Filingeri*)
votanti: 10
favorevoli: 10

La **Presidente** dichiara: **"il Consiglio approva all'unanimità"**.

La **Presidente**, propone di deliberare l'immediata esecutività.

La votazione, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

presenti: 10

assenti: 2 (*Bono e Filingeri*)

votanti: 10

favorevoli: 10

La Presidente dichiara: **“il Consiglio approva l'immediata esecutività”**.

La decisione viene repertoriata al n. 84 del 29/11/2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio comunale.

Il **consigliere Pisciotta**, chiesta ed ottenuta la parola, chiede l'inserimento all'ordine del giorno del prossimo Consiglio delle operazioni di verifica della consultazione popolare circa l'intitolazione dell'aula consiliare.

Il **Segretario comunale**, chiesta ed ottenuta la parola, chiarisce che all'ordine del giorno può essere inserita la proposta deliberativa di intitolazione ma non la propedeutica attività istruttoria volta ad orientare la scelta.

La **Presidente**, terminati gli interventi ed esaurito l'ordine del giorno, invita i consiglieri a rimanere in aula per assistere alle operazioni di verifica degli esiti della consultazione per l'intitolazione dell'aula consiliare, alle ore 20,25 scioglie la seduta,

Del che è redatto il presente verbale che viene sottoscritto dalla Presidente del Consiglio, dal consigliere anziano e dal segretario comunale verbalizzante, perchè venga inserito nella raccolta dei verbali e pubblicato sul sito istituzionale ai sensi della l.r. 11/2015.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to **Maria Palazzolo**

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to **Giuliano Giuseppe Marco**



IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to **Dott. Alessandro Gugliotta**